



## Attività di laboratorio | kit “Dall’esperienza di guerra al suo racconto”

Materiale: Scheda PDF

Tempo richiesto: 60/90 min.

L’attività laboratoriale si focalizza sul **riconoscimento delle analogie e delle differenze** che emergono tra i testi degli scrittori messi a disposizione nelle risorse di approfondimento del presente Kit didattico, e sulla capacità di selezionare ed evidenziare quelle caratteristiche che sottolineino una **trasformazione letteraria** e una **narrazione reale dell’esperienza di guerra**.

Si propone di seguito una scaletta che possa essere utilizzata come guida base per impostare un lavoro di gruppo condiviso tra gli alunni, evidenziando gli aspetti del confronto, della co-creazione e dell’apprendimento condiviso.

### FASI DELL’ATTIVITA’

1. Si suggerisce di **dividere la classe in gruppi** eterogenei di 4/5 studenti e di somministrare a ciascun gruppo i testi presenti nella sezione **RISORSE DI APPROFONDIMENTO**. (5 min)

Remarque, “Denunciare l’assurdità della guerra - Jünger, “In attesa dell’assalto” - Leed, “Il soldato in trincea” – Ungaretti “Veglia”, “Fratelli”, “San Martino del Carso”, “Mattina”, “Soldati”.

2. Ogni elemento del gruppo si fa carico di **un autore** e procede con **l’analisi del testo**, legata alle proprie competenze in campo letterario e guidato dalle domande riportate nella scheda sottostante. Ogni studente, durante la lettura, annota le principali **parole chiave** e le **risposte** alle domande guida. (25 min)

#### DOMANDE GUIDA PER I TESTI PROPOSTI NELLE RISORSE DI APPROFONDIMENTO

<p><b>Remarque</b></p> <p>“Denunciare l’assurdità della guerra”</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quale giudizio viene espresso sulla cultura europea?</li> <li>• Che cosa vuole significare l’espressione “incolpevole obbedienza”? Chi sono i veri colpevoli?</li> <li>• Spiega l’espressione “Soltanto l’ospedale mostra che cosa è la guerra”.</li> </ul>
<p><b>Junger</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quali sono le emozioni che prova l’autore, durante le esplosioni dell’artiglieria?</li> </ul>



<p>“In attesa dell’assalto”</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quale atteggiamento si intuisce nei confronti delle autorità responsabili di aver provocato la guerra?</li> <li>• Quale ruolo gioca l’individuo, nel meccanismo bellico descritto da Jünger?</li> </ul>
<p><b>Leed</b> “Il soldato in trincea”</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cosa significa l’espressione: «rottura della personalità offensiva»? Che cosa era la «simpatia nevrotica» con il nemico?</li> <li>• Spiega l’affermazione: «Il soldato smarrì gran parte delle fonti di legittimazione della propria attività, e soprattutto della propria morte in battaglia».</li> <li>• Che cosa distingue il soldato della prima guerra mondiale dal soldato dell’epoca napoleonica?</li> <li>• Che cosa è venuto a mancare, di rassicurante e gratificante?</li> </ul>
<p><b>Ungaretti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In “Veglia” si possono individuare due filoni introspettivi differenti. Sapresti riconoscerli e spiegarli?</li> <li>• In “Fratelli” qual è la soluzione che il poeta scopre un modo per rendere meno atroce e dura la sua presenza in guerra?</li> <li>• Qual è l’analogia su cui si struttura tutta la poesia “San Martino del Carso”?</li> <li>• Tenendo conto che Ungaretti fu un massimo esponente dell’ermetismo, cosa simboleggiano in “Mattina” e “Soldati” la brevità ed essenzialità dei testi?</li> </ul>

3. Dopo un’attenta lettura individuale, ogni studente **racconta in 2 min. ai compagni** del proprio gruppo quali elementi di riflessione emergono dal testo letto, le parole chiave individuate. (10 min)
4. Dal confronto dei testi e dalle analisi riportate da ciascun componente, ogni gruppo elabora un’unica **mappa concettuale** che mette in rilievo analogie e differenze tra i testi letti. La mappa concettuale può essere costruita su un cartellone facendo uso di Post-it colorati, su una presentazione Power Point, su un semplice foglio. (10 min)
5. Un componente per gruppo, **presenta alla classe** la propria mappa concettuale mostrando il lavoro svolto. (3 min a gruppo)
6. L’insegnante sollecita il **confronto tra gruppi** e il **dibattito di classe** volto a individuare i gruppi che hanno evidenziato le stesse chiavi di lettura ed interpretazione dei testi e quelli che invece hanno tralasciato o non riconosciuto altri passaggi chiave. (10 min.)